



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO 8

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: Infezione umana con influenza aviaria A(H10N3) – Cina

10 giugno 2021

Il 31 maggio 2021, la Commissione sanitaria nazionale della Repubblica Popolare Cinese ha notificato all'OMS un caso confermato di infezione umana da virus dell'influenza aviaria A(H10N3). Questo è il primo caso di infezione umana da virus dell'influenza aviaria A(H10N3) segnalato a livello globale. Il caso è un maschio di 41 anni della città di Zhenjiang, provincia di Jiangsu. Ha sviluppato febbre e nausea il 23 aprile 2021 ed è stato ricoverato nell'unità di terapia intensiva di un ospedale locale il 28 aprile 2021. Il caso è attualmente in condizioni stabili. Il National Influenza Center del Chinese Center for Disease Control and Prevention National, centro di riferimento e ricerca sull'influenza dell'OMS, ha completato il

sequenziamento genetico e l'analisi del campione e ha confermato la rilevazione di un virus dell'influenza A(H10N3) di origine aviaria.

Dall'indagine epidemiologica, il caso non presentava una storia di esposizione al pollame prima dell'insorgenza della malattia. Nessun virus dell'influenza aviaria A(H10N3) è stato trovato nei dintorni o nel pollame. I contatti stretti del caso non hanno mostrato alcun sintomo. Sulla base della valutazione locale e nazionale, il caso è stato considerato un'infezione accidentale da aviaria a trasmissione umana, con una bassa probabilità di trasmissione da uomo a uomo.

Attività di sanità pubblica

Il governo cinese ha adottato le seguenti misure di monitoraggio, prevenzione e controllo:

- Ulteriori indagini epidemiologiche sull'origine dell'infezione del caso;
- Sorveglianza rafforzata, compreso il monitoraggio potenziato dei casi febbrili e la disinfezione dell'ambiente circostante, compresa la residenza del caso;
- Stretta tracciabilità e gestione dei contatti; e
- Attività di comunicazione del rischio pubblico per aumentare la consapevolezza pubblica e l'adozione di misure di autotutela.

Valutazione del rischio dell'OMS

Questa è la prima infezione umana da influenza aviaria A(H10N3) ad essere individuata. In precedenza, l'Australia e l'Egitto hanno individuato infezioni umane da influenza A(H10N7) e la Cina ha segnalato tre infezioni umane da influenza aviaria A(H10N8) tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014. Progetti di sorveglianza mirati, hanno individuato il virus dell'influenza aviaria A(H10N3) negli uccelli, tuttavia l'estensione della circolazione e dell'epidemiologia di questo virus negli uccelli non è chiara. Sono in corso ulteriori caratterizzazioni genetiche e antigeniche per determinare se questo virus è diverso dai virus dell'influenza aviaria A(H10Nx) rilevati in precedenza.

La maggior parte delle infezioni umane da virus dell'influenza aviaria segnalate in precedenza erano dovute all'esposizione a pollame infetto o ad ambienti contaminati. Poiché i virus dell'influenza aviaria, inclusi i virus A(H10Nx), continuano a essere rilevati nelle popolazioni di pollame, in futuro potrebbero essere rilevati ulteriori casi sporadici nell'uomo. Le informazioni epidemiologiche attualmente disponibili suggeriscono che i virus dell'influenza aviaria A(H10Nx) non hanno acquisito la capacità di una trasmissione sostenuta da uomo a uomo, quindi la probabilità di diffusione tra gli esseri umani è bassa. Se gli individui infetti provenienti dalle aree colpite viaggiano a livello internazionale, la loro infezione potrebbe essere rilevata in un altro paese durante il viaggio o dopo l'arrivo. Se ciò dovesse verificarsi, un'ulteriore diffusione a livello di comunità è considerata improbabile. La valutazione del rischio sarà riesaminata se necessario, qualora si rendessero disponibili ulteriori informazioni epidemiologiche o virologiche.

Raccomandazioni dell'OMS

L'individuazione di questo caso non modifica le attuali raccomandazioni dell'OMS sulle misure di sanità pubblica e sulla sorveglianza dell'influenza. Il pubblico dovrebbe evitare il contatto con ambienti ad alto rischio come mercati/fattorie di animali vivi e pollame vivo o superfici che potrebbero essere contaminate da pollame o feci di uccelli. Si raccomanda l'igiene delle mani con lavaggi frequenti o l'uso di disinfettanti per le mani a base di alcol. L'OMS non raccomanda alcuna misura specifica per i viaggiatori e sconsiglia l'applicazione di qualsiasi restrizione di viaggio o commerciale in relazione a questo evento sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

A causa della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per rilevare i cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici

associati ai virus influenzali circolanti che possono influenzare la salute umana o animale e la condivisione tempestiva del virus per la valutazione del rischio.

Tutte le infezioni umane causate da un nuovo sottotipo di virus influenzale sono soggette a notifica ai sensi del Regolamento sanitario internazionale (IHR, 2005). Gli Stati parte dell'RSI (2005) sono tenuti a notificare immediatamente all'OMS qualsiasi caso confermato in laboratorio di una recente infezione umana causata da un virus dell'influenza A con potenziale pandemico. Per questa segnalazione non è richiesta l'evidenza della malattia. È essenziale un'indagine approfondita di ogni infezione umana.

Per ulteriori informazioni consultare:

- [WHO Avian and other zoonotic influenza](#)
- [WHO Monthly Risk Assessment Summary: Influenza at the human-animal interface](#)
- [WHO Regional Office for the Western Pacific Avian Influenza Weekly Update](#)
- [Protocol to investigate non-seasonal influenza and other emerging acute respiratory diseases](#)
- [Maintaining surveillance of influenza and monitoring SARS-CoV-2 – adapting Global Influenza Surveillance and Response System \(GISRS\) and sentinel systems during the COVID-19 pandemic](#)
- [Case definitions for the four diseases requiring notification in all circumstances under the International Health Regulations \(2005\)](#)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

Testo originale:

[https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/human-infection-with-avian-influenza-a\(h10n3\)-china](https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/human-infection-with-avian-influenza-a(h10n3)-china)

Alessia Mammone

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”